



ESECUTIVITÀ IMMEDIATA

# CITTÀ DI SALEMI

COPIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO **28**

DATA **16/04/2015**

OGGETTO:

Presenza d'atto della delibera Corte dei Conti n. 83/PRSP/2013 in ordine al controllo finanziario - Rendiconto 2012. Adozione misure correttive.

L'anno duemilaquindici il giorno sedici del mese di aprile presso i locali della nuova sala consiliare di Via Francesco Crispi - Salemi, in seguito a regolari inviti del Presidente del Consiglio, diramati con avviso del 08/04/2015 Prot. N°7921 notificati a tutti i Consiglieri nei termini e nelle forme previste dal O.A.EE.LL. si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prosecuzione per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno notificato a tutti i Consiglieri e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Fatto l'appello nominale, sui venti Consiglieri assegnati al Comune ed in carica risultano presenti i sigg:

N°	COGNOME E NOME	Presente	N°	COGNOME E NOME	Presente
1	Scalisi Vito	SI	11	Cascio Lorenzo	SI
2	Fici Giovanni	NO	12	Ferro Caterina	SI
3	Scimemi Antonino	NO	13	Grimaldi Vincenzo Sergio	NO
4	Bascone Leonardo	NO	14	Costa Leonardo	SI
5	Brunetta Antonio	SI	15	Bendici Nicolò	SI
6	Asaro Giuseppa	SI	16	Vultaggio Giuseppe Enzo	SI
7	Tantaro Antonella	NO	17	Benenati Roberto	SI
8	Loiacono Giuseppe	SI	18	Cipri Costantino	NO
9	Leone Dina	SI	19	Saladino Daniela	NO
10	Angelo Titti	NO	20	Petralia Sabrina	SI

Assiste il Vice Segretario Generale Dr. Antonino Palermo.

Assume la Presidenza il Consigliere Comunale Cascio Lorenzo nella qualità di Presidente, il quale, risultando presenti N°12 Consiglieri, riconosciuta legale l'adunanza ai sensi dell'art. 30 della L.R. 9/86 sostituito dall'art. 21 della L.R. 26/93, dichiara aperta la seduta.

## PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 11/03/2015 con la quale si propone al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione che di seguito si riporta:

### Premesso che:

- l'art. 1, comma 166 e ss. della Legge 23/12/2005 n. 266 stabilisce che la Corte dei Conti definisce i criteri e le linee guida cui debbono attenersi gli Organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione da trasmettere sul bilancio di previsione e sul rendiconto di gestione;
- la relazione - questionario al rendiconto 2012 dell'Organo di revisione del Comune di Salemi (TP) trasmesse ai sensi della suddetta normativa e redatte secondo le linee guida approvate con deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 196/2013/INPR evidenziava, all'esito dell'istruttoria, le seguenti criticità:
  1. la situazione di deficitarietà strutturale secondo i parametri di cui al D.M. 18/02/2013, dovuta al superamento dei limiti dei seguenti indicatori (benchè dalla certificazione inviata al Ministero risulti attestato lo sfioramento dei primi 5 parametri di seguito elencati):
    - Parametro 1 (valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti)
    - Parametro 2 (valore dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, ad esclusione dell'addizionale IRPEF, superiore al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef);
    - Parametro 3 (ammontare dei residui attivi di cui al Titolo I e III superiori al 65 per cento - provenienti dalla gestione dei residui attivi - rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III);
    - Parametro 4 (Volume di residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente);
    - Parametro 6 (Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiori al 39%);
  2. il ritardo nell'approvazione del rendiconto (Delibera n.11 del 14 Maggio 2013) rispetto al termine di cui all'art.227, comma 2 del Tuel;
  3. in merito agli equilibri di bilancio risultati di cassa:
    - un disavanzo della gestione di competenza € 1.144.189,37 relativo alla gestione di parte corrente coperto attraverso l'utilizzo di avanzo di amministrazione;
    - in termini di flussi di cassa, un disavanzo di parte corrente di € 2.237.813,27 relativo alla gestione in conto competenza;
  4. in merito alle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria la scarsa capacità di riscossione della TARSU e l'assenza di proventi relativi a TARSU e altri tributi;
  5. l'assenza di procedure atte ad evidenziare i vincoli sulle entrate a specifica destinazione;
  6. in merito ai residui attivi vetusti di cui ai titoli I e III:
    - la permanenza di residui attivi relativi ad anni precedenti il 2008 relativi ai titoli I (€ 253.278.01) e III (€ 635.998.04) con una esigua movimentazione nel corso dell'anno 2012;
    - in sede di riaccertamento da parte dei responsabili delle relative entrate secondo quanto disposto dall'art.228 comma 3 del tuel, l'assenza di motivazioni sul loro mantenimento e cancellazione dalla contabilità;
    - il superamento per gli esercizi 2010, 2011 e 2012 dei seguenti parametri di deficitarietà strutturale di cui al DM 18/02/2013: n.2 (Volume di residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusa l'addizionale Irpef; n.3 Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e III superiore al 65% -proveniente dalla gestione

dei residui attivi- rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III e n.4 Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superare al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;

7. la mancata adozione delle opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di cui all'art.9 del D.L. 78/2009;

8. la presenza di consistenti debiti fuori bilancio riconosciuti per € 824.089,90, di cui € 824.089,90 relativi ad acquisizione di beni e servizi ex art.194 lett. e) del tuel e la mancata attestazione dei responsabili dei servizi dell'inesistenza dei debiti fuori bilancio al 31.12,

9. l'irregolare utilizzo dei capitoli afferenti ai servizi c/terzi con particolare riferimento ad alcune voci di spesa non in linea con il principio di tassatività di cui al princ. Cont. N.2.25:

- "Arcidonna apq" per € 27.525,50 relativi ad incarichi a progetto conferiti a seguito di trasferimenti comunitari;

- "servizi per conto dello Stato per € 18.637,43 relativi a spese per il personale ex art. 145 c.1 Tuel;

10. in merito alle spese del personale.

- il mancato adeguamento alle disposizioni di cui all'art.9 comma 28 del DL 78/2010;

- un'elevata incidenza sulla spesa corrente (46,6%) in presenza di proroghe di contratti a tempo determinato;

- la mancata inclusione di talune spese tra le partite di giro;

11. il mancato aggiornamento degli inventari, relativamente alle immobilizzazioni materiali (sia mobili che immobili) e immateriali, le cui scritture risalgono al 2009.

Ed inoltre la mancata trasmissione delle misure correttive sul rendiconto 2011 e sul bilancio di previsione 2012, in merito alle criticità accertate con deliberazione n.83/2013/PRSP.

**Dato atto che all'adunanza pubblica presso la Corte dei Conti del 27 Novembre 2014 in rappresentanza dell'Amministrazione, che ha fatto pervenire una memoria, protocollo n.27025 del 25/11/2013 (All. A) partecipava il Responsabile del Settore Amministrazione delle Risorse dott.ssa Giuseppa Benenati delegata dal Sindaco;**

**in relazione a quanto precede**

- **Vista** la pronuncia della Corte dei Conti, emessa ai sensi dell'art. 148 bis del Tuel, adottata con deliberazione n. 20/2015/PRSP che nel presente atto si intende integralmente richiamata (All. B), acquisita al Prot. dell'Ente al n. 639 del 13/01/2014, con la quale la Sezione: **accerta la presenza, nei termini evidenziati nelle premesse, dei profili di criticità illustrati con riferimento ai punti 1 (in parte), 3, 4, 5, 7, 8, 9 (in parte) e 11**

- **Ritenuto** necessario assumere apposita deliberazione di presa d'atto della predetta pronuncia nonché adottare le misure correttive, da comunicare alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;

- **Ritenuto** opportuno sottolineare preliminarmente come la natura del controllo operato dalla locale sezione della Corte dei Conti che lo esercita, per il tramite dell'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune e in contraddittorio con il Comune stesso, in questa fase non assume finalità sanzionatorie, ma comunque e finalizzata a richiamare l'attenzione dell'Ente in funzione di "auto correzione" in ordine a prassi amministrativo-contabili potenzialmente suscettibili di produrre effetti negativi sugli equilibri finanziari o economico patrimoniali da neutralizzare, rimuovere o non replicare per il futuro;

- **Considerato** che il decorso del tempo seguito sino al pronunciamento della sezione di controllo non consente sempre l'adozione di tempestive misure correttive, come sollecitate dalla Corte, risalendo l'attività di gestione all'esercizio 2012, ma costituisce certamente utile punto di riferimento per la futura azione amministrativa rispondente ai principi di una sana gestione finanziaria;

- Visto il parere preventivo di regolarità tecnica espresso sulla presente proposta di deliberazione dal responsabile del settore finanziario ai sensi dell'art. 49 del Tuel di cui al D.lgs. n. 267/2000;
- **VISTI:**
- il d.lgs. 267/2000;
- la legge 266/2005;
- Lo Statuto;
- il Regolamento di contabilità;

## PROPONE DI DELIBERARE

La premessa e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

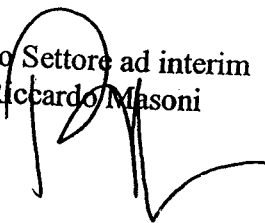
1. **Di prendere atto della pronuncia della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 148bis del Tuel, adottata con deliberazione n. 20/2015/PRSP, che nel presente atto si intende integralmente richiamata, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 678 del 13/01/2015 in ordine al controllo finanziario sul Rendiconto 2012;**
2. **Di adottare le seguenti misure correttive:**
  - a) **demandare al responsabile del servizio finanziario la predisposizione delle proposte di deliberazioni relative all'approvazione del rendiconto 2014 e del Bilancio 2015 in tempo utile onde consentirne l'approvazione del Consiglio Comunale entro i tempini di legge;**
  - b) **demandare ai responsabili di settore il compito di effettuare una puntuale programmazione delle entrate e delle spese da iscrivere in bilancio; ciò al fine di monitorare al meglio gli equilibri di bilancio e soprattutto al fine di evitare l'insorgere di debiti fuori bilancio.**
  - c) **sollecitare, i Capi Settore, a completare l'analisi approfondita dei residui attivi e passivi le cui risultanze dovranno essere contenute in un apposito atto gestionale con cui si attesti il risultato del riaccertamento dei predetti residui, in parallelo al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi da adottare con apposito atto di Giunta previa acquisizione del parere dei revisori dei conti;**
  - d) **invitare i Responsabili di settore ad imputare spese nei servizi c/terzi esclusivamente per le finalità espressamente stabilite dall'Ordinamento finanziario e contabile;**
  - e) **invitare i Responsabili di settore alla stretta osservanza della deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n.20 del 12/02/2013 "Adozione misure organizzative che formano obbligo per tutti i responsabili di posizione organizzativa", al fine di garantire il tempestivo pagamento di cui all'art.9 del DL 78/2009;**
  - f) **di incaricare il Responsabile del servizio finanziario a predisporre apposito piano per potenziare l'attività di contrasto all'evasione dei tributi comunali, migliorando, al contempo, il grado di riscossione delle stesse;**
3. **di trasmettere la presente delibera a tutti gli uffici per gli atti di propria competenza;**
4. **di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.**

Settore II Amministrazione delle Risorse

Esaminata la proposta di deliberazione come presentata, si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica e contabile ai sensi della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni e del D. Lgs. n. 267/2000.

Salemi, li 2/4/2015

Il Capo Settore ad interim  
Dr. Riccardo Masoni



Alle ore 17,10 risultano presenti all'appello nominale n. 12 Consiglieri ed assenti 8 ( Fici, Scimemi, Angelo, Tantarò, Saladino, Cipri, Grimaldi, Bascone).

Il **Presidente** propone quali scrutatori dell'odierna seduta consiliare i Consiglieri Bendici Nicolò, Benenati Roberto e Loiacono Giuseppe.

La proposta viene approvata all'unanimità dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti.

Il **Presidente** pone in trattazione il punto 12) iscritto all'o.d.g. ad oggetto: "*Presenza d'atto della delibera Corte dei Conti n. 83/PRSP/2013 in ordine al controllo finanziario – Rendiconto 2012. Adozione misure correttive*" ed apre la discussione.

Il Consigliere **Asaro Giuseppa** ricorda di aver chiesto la presenza dei revisori; ma sarebbe stata necessaria anche la presenza del Direttore di Ragioneria. Dopo lo scioglimento del Consiglio Comunale nel 2012 ci si è accorti dello sfioramento del patto di stabilità dell'anno 2012 per circa 8.000 euro. Chiede ai revisori presenti se ci sono delle responsabilità da parte del Direttore di Ragioneria allora in carica.

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Consigliere **Leonardo Costa** ritiene che il Consiglio Comunale non può esimersi dall'adottare misure correttive. Chiede ai revisori se le misure da adottare devono essere di carattere ordinario ovvero straordinario.

Il Consigliere **Benenati Roberto** dice che si tratta di atto dovuto a seguito dei rilievi della Corte dei Conti sul rendiconto 2012. Il Consiglio Comunale è l'organo competente a trovare delle soluzioni perché i rilievi della Corte dei Conti vengano rimossi. Si tratta di rilievi che certamente non riguardano solo il Comune di Salemi in generale. Ci sono proposte solo delle raccomandazioni. Si ha l'impressione che nel 2013 sia cambiato poco rispetto all'esercizio 2012. Come Consiglio Comunale non siamo nelle condizioni di monitorare quello che fanno gli uffici. Dichiaro di aver presentato un emendamento alla proposta di deliberazione allegato al presente verbale.

Il Dr. **Guarrera Gioacchino** – Presidente del Collegio dei revisori chiarisce che nel 2012 sono stati riconosciuti diversi debiti fuori bilancio la cui provenienza prevalente era dell'esercizio 2010. Lo sfioramento è stato di €220.000,00 euro. Nel 2012 l'Ente, sciolto per mafia, non era soggetto al patto di stabilità. La responsabilità sul rispetto del patto e sui debiti fuori bilancio le accerta la Corte dei Conti. I rilievi riguardano diversi punti; è stato chiarito che l'Ente non era strutturalmente deficitario. Nel 2013 c'è stato un notevole miglioramento sui parametri di deficitarietà rispetto al 2012. Ritiene che il consuntivo 2014 sia difficile approvarlo entro il 31/05/2015, atteso che occorre provvedere ad un riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi. Bisogna soprattutto attenzionare la scarsa capacità di riscossione dei tributi. La contabilità deve essere aggiornata giornalmente. Occorre anche attenzionare la tempestività dei pagamenti entro i 30 giorni a pena del divieto di assunzione. La spesa del personale non è tra le criticità. Espone sinteticamente le conclusioni della relazione del Collegio sul rendiconto 2013. Le percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale sono basse. Riferisce sulla spesa per consulenze nel 2009 – 2010 – 2011. Bisogna aggiornare il Regolamento di contabilità alle nuove normative. Le misure sono di principio, vanno verificate in concreto. Le vere misure correttive vanno verificate quotidianamente.

Il Consigliere **Asaro Giuseppa** rammenta che alcuni debiti fuori bilancio nel 2011 non sono stati riconosciuti dal Consiglio Comunale per vari motivi. Sono state fatte spese folli per vari festival.

Il Consigliere **Leone Dina** afferma che c'è stata una finanza allegra e questa Amministrazione Comunale ne subisce le conseguenze. Gli Amministratori del 2010 e 2011 sono o non sono responsabili?

Il Consigliere **Loiacono Giuseppe** sulla bassa riscossione dei ruoli dichiara che si tratta di quote inesigibili. Chiede se è possibile tentare un condono per avere un minimo di cassa.

Il **Presidente** risponde che il condono presuppone una norma che lo consente. Si spende ciò che si incassa. Le rottamazioni, se non hanno un fondamento legislativo, comportano un danno erariale.

Il **Presidente** introduce l'emendamento aggiuntivo a firma del Consigliere Benenati + 8 (prot. 8708 del 16/04/2015) di cui dà lettura (allegato "A").

Il Consigliere **Benenati Roberto** relaziona sulla finalità della proposta emendativa.

Il Consigliere **Brunetta Antonio** rileva le difficoltà operative dell'Ufficio di ragioneria, auspica che siano poste in essere tutte le iniziative possibili per potenziare l'Ufficio Ragioneria.

Il Consigliere **Asaro Giuseppa** dichiara di essere d'accordo con Benenati e Brunetta.

Poiché nessun altro Consigliere chiede di parlare, il **Presidente** mette ai voti a scrutinio palese, per alzata e seduta, l'emendamento aggiuntivo a firma del Consigliere Benenati + 8.

Eseguita la votazione si ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 12
Consiglieri votanti	n. 12
Consiglieri astenuti	nessuno
Consiglieri favorevoli	n. 12
Consiglieri contrari	nessuno

L'emendamento viene APPROVATO

Poiché nessun altro Consigliere chiede di parlare, il **Presidente** mette ai voti a scrutinio palese, per alzata e seduta, la superiore proposta così come emendata.

Eseguita la votazione si ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 12
Consiglieri votanti	n. 12
Consiglieri astenuti	nessuno
Consiglieri favorevoli	n. 12
Consiglieri contrari	nessuno

E pertanto,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Udito il dibattito consiliare;

Ad unanimità, con n. 12 voti favorevoli espressi dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

## DELIBERA

1. Di prendere atto della pronuncia della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 148bis del Tuel, adottata con deliberazione n. 20/2015/PRSP, che nel presente atto si intende integralmente richiamata, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 678 del 13/01/2015 in ordine al controllo finanziario sul Rendiconto 2012;
  2. Di adottare le seguenti misure correttive:
    - a) demandare al responsabile del servizio finanziario la predisposizione delle proposte di deliberazioni relative all'approvazione del rendiconto 2014 e del Bilancio 2015 in tempo utile onde consentire l'approvazione del Consiglio Comunale entro i tempini di legge;
    - b) demandare ai responsabili di settore il compito di effettuare una puntuale programmazione delle entrate e delle spese da iscrivere in bilancio; ciò al fine di monitorare al meglio gli equilibri di bilancio e soprattutto al fine di evitare l'insorgere di debiti fuori bilancio.
    - c) sollecitare, i Capi Settore, a completare l'analisi approfondita dei residui attivi e passivi le cui risultanze dovranno essere contenute in un apposito atto gestionale con cui si attesti il risultato del riaccertamento dei predetti residui, in parallelo al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi da adottare con apposito atto di Giunta previa acquisizione del parere dei revisori dei conti;
    - d) invitare i Responsabili di settore ad imputare spese nei servizi c/terzi esclusivamente per le finalità espressamente stabilite dall'Ordinamento finanziario e contabile;
    - e) invitare i Responsabili di settore alla stretta osservanza della deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n.20 del 12/02/2013 "Adozione misure organizzative che formano obbligo per tutti i responsabili di posizione organizzativa", al fine di garantire il tempestivo pagamento di cui all'art.9 del DL 78/2009;
    - f) di incaricare il Responsabile del servizio finanziario a predisporre apposito piano per potenziare l'attività di contrasto all'evasione dei tributi comunali, migliorando, al contempo, il grado di riscossione delle stesse;
  - g) di dare mandato al Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97, comma 4 del D. Lgs. n° 267/2000, di:
    - I. porre in essere tutti gli atti rientranti nella propria competenza per dare piena attuazione alle misure correttive individuate;
    - II. informare periodicamente il Consiglio Comunale sullo stato di attuazione delle misure adottate;
  - h) di onerare l'Organo di Revisione del monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure correttive segnalando eventuali scostamenti e/o ritardi e relazionando periodicamente al Consiglio Comunale;
3. di trasmettere la presente delibera a tutti gli uffici per gli atti di propria competenza;
  4. di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Su proposta del Presidente del Consiglio Comunale

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità, con n. 12 voti favorevoli espressi dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

## DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

*Si passa alla trattazione del punto successivo iscritto all'o.d.g.*

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
(F. to: Cascio Lorenzo )

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
(F.to: Scalisi Vito )

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
(F.to: Dr. Antonino Palermo)

PUBBLICAZIONE

SI CERTIFICA

che copia della presente deliberazione :

1. è stata affissa all'albo pretorio il giorno \_\_\_\_\_ per giorni 15 consecutivi. (art. 11 L.R. 44 l comma)

Salemi li' \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale di questo Comune, sulla base degli atti di ufficio, ai sensi della L.R.3/12/91, n.44;

ATTESTA

che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il giorno 16 APR. 2015  
1- perche' decorsi giorni 10 dalla pubblicazione;

2- perche' dichiarata urgente.

Nota:-(la voce che interessa viene segnata con un X a fianco )

Salemi li' 16 APR. 2015

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Antonino Palermo

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CONSERVATA IN SEGRETERIA, DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO  
SALEMI li' 28 APR. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE



A handwritten signature in black ink, appearing to be the signature of the General Secretary, Dr. Antonino Palermo.



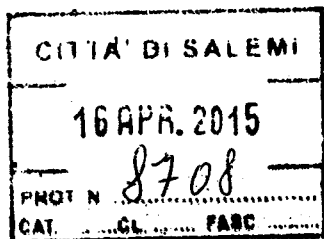
"A"

**Proposta di emendamento al punto 12 dell'O.D.G. della seduta di Consiglio Comunale del 16/04/2015 avente ad oggetto:**

"Presenza d'atto della delibera della Corte dei Conti n. 83/PRSP/2013 in ordine al controllo finanziario - Rendiconto 2012. Adozione misure correttive."

Aggiungere al punto 2 della proposta a seguire della lettera f le lettere:

- g) di dare mandato al Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97, comma 4 del D. Lgs. n° 267/2000, di:
- I. porre in essere tutti gli atti rientranti nella propria competenza per dare piena attuazione alle misure correttive individuate;
  - II. informare periodicamente il Consiglio Comunale sullo stato di attuazione delle misure adottate;
- h) di onerare l'Organo di Revisione del monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure correttive segnalando eventuali scostamenti e/o ritardi e relazionando periodicamente al Consiglio Comunale;



V.° *Stipulato*  
*favorevole al punto*  
*di Giuseppe*  
*folius di 16/04/2015*

I Consiglieri Comunali

- Roberto Beninati* (ROBERTO BENINATI)
- Benedetto Meola* (BENEDICCI MEOLA)
- Dina Leo* (DINA LEONE)
- Antonio Brunetta* (ANTONIO BRUNETTA)
- Caterina Ferraro* (CATERINA FERRARO)
- Vito Scalisi* (VITO SCALISI)
- Giuseppe Voltaggio* (GIUSEPPE VOLTAGGIO)
- Petralia Sabina* (PETRALIA SABINA)
- Leonardo Costa* (LEONARDO COSTA)